



Fazi Editore

Il mercato del lavoro pubblico e quello privato

Gli eventi che stanno caratterizzando il mercato del lavoro pubblico e quello privato si stanno rivelando sempre più diversi e distanti tra loro, generando una spaccatura profonda non completamente giustificata dalla specificità dei due mercati. La fase storica che sta vivendo il settore pubblico sarà fortemente e lungamente caratterizzata dal quadro finanziario di rigore determinato dalla attuale crisi del debito sovrano che ha già prodotto una normativa di rigore e di controllo della spesa con un significativo impatto sull'organizzazione del lavoro. In sostanza, più che il diritto del lavoro saranno le norme di finanza pubblica a regolamentare, prevalentemente le organizza-

zioni pubbliche. Vediamo come. Contenimento del numero dei dipendenti pub-

blici, attraverso il blocco del turnover; blocco dei rinnovi contrattuali e riduzione delle retribuzioni sono alcune misure adottate con l'obiettivo di ridurre il peso finanziario dell'amministrazione pubblica e ridisegnare il perimetro quantitativo del settore pubblico. Il settore privato, in Italia, si trova a dover affrontare, anch'esso, una riforma del diritto del lavoro e delle regole che governano la gestione delle risorse umane. I recenti accordi del gruppo Fiat per gli stabilimenti di Pomi-gliano e Mirafiori e il di-

battito che ne è scaturito attorno, hanno fatto emergere con forza, le esigenze produttive di efficienza che un gruppo industriale, tenuto a competere a livello internazionale, deve vedere assicurate. Eb-

bene, a nostro avviso, i due ambiti del mercato del lavoro possono trovare e hanno già dei punti di convergenza, ma questi vanno individuati tenendo conto delle specificità organizzative e produttive. Comune, infatti, al settore pubblico e al settore privato è l'esigenza di avere un quadro normativo in materia di gestione del personale più semplice e chiaro con norme adeguate alle esigenze organizzative e soprattutto chiare in modo che non generino livelli patologici di contenzioso. E *dulcis in fundo*, noi diciamo che una convergenza sostanziale e non ideologica tra i due mondi del lavoro può essere realizzata solo, attraverso un'attenta analisi delle dinamiche del mercato del lavoro e non, invece, con trasposizioni solo, formali di leggi.

Salvatore Resta

U

tilità

A cura della CONFEDILIZIA di Crotone - Via Lucifero 40 - Tel. 0962/905192
Sito Internet: www.godel.it/confediliziakr



Sheldon Wolin
Democrazia S.p.A.
Stati Uniti: una vocazione
totalitaria?
Fazi
pp. 491 € 24,00



Roberto Vacca
Salvare l'acqua
Feltrinelli
pp. 220 € 18,60

Secondo Sheldon Wolin "Il sistema politico americano non è nato democratico, semmai ha avuto sin dall'inizio inclinazioni antidemocratiche". Nell'America di oggi si assiste a uno scontro sempre più impari tra una democrazia incompiuta e un'antidemocrazia che non osa definirsi tale. Denunciando la simbiosi ormai congenita di Stato e impresa, Wolin descrive un paese in cui i cittadini sono politicamente demotivati e le multinazionali globali si sono sostituite al governo.

Anche in Italia c'è un'emergenza che riguarda l'acqua, ormai al centro di precise strategie volte a privatizzarla, sia da parte di regioni "rosse" come la Toscana sia dal governo, come testimonia il recente "decreto Ronchi". Contro questa situazione che vuole trarre profitto da una risorsa vitale, in Italia da molti anni si sono mobilitati movimenti e associazioni che, nati nel solco dell'ambientalismo, fanno politica dal basso.